

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10317 **del** 09/08/2018

Proposta n. 13112 **del** 03/08/2018

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica con capacità di produzione 500 Smc/h, impiegando una miscela composta esclusivamente da biomasse residuali/sottoprodotti così come definiti nella tabella I.A del decreto 6 luglio 2012 e da frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata (FORSU), recupero anidride carbonica ad uso alimentare", Comune di Rieti, località Monticello Proponente: ENERSI INNOVATION Società Agricola srl Registro elenco progetti n. 66/2017

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica con capacità di produzione 500 Smc/h, impiegando una miscela composta esclusivamente da biomasse residuali/sottoprodotti così come definiti nella tabella I.A del decreto 6 luglio 2012 e da frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata (FORSU), recupero anidride carbonica ad uso alimentare", Comune di Rieti, località Monticello

Proponente: ENERSI INNOVATION Società Agricola srl
Registro elenco progetti n. 66/2017

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 20/10/2017, acquisita con prot.n. 534197 del 23/10/2018, con la quale la proponente ENERSI INNOVATION Società Agricola srl, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica con capacità di produzione 500 Smc/h, impiegando una miscela composta esclusivamente da biomasse residuali/sottoprodotti così come definiti nella tabella I.A del decreto 6 luglio 2012 e da frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata (FORSU), recupero anidride carbonica ad uso alimentare", Comune di Rieti, località Monticello, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- l'istanza riguarda un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica e da frazione organica FORSU da ubicare nell'ambito dell'area del Consorzio industriale di Rieti;
- nella documentazione progettuale è descritto anche un impianto per il vermicompostaggio situato a circa 13 km dal primo, al quale si prevede di far confluire il materiale di "scarto" prodotto nell'impianto di biometano oggetto d'istanza; tale impianto non risulta però ricompreso nell'istanza e pertanto non è oggetto della presente valutazione;
- il contesto territoriale risulta caratterizzato dalla presenza di insediamenti abitativi, infatti in un raggio di 1000 metri sono presenti i centri abitati delle località Vazia e Madonna del Passo, entro il medesimo raggio di 1 km si evidenzia la presenza delle seguenti attività sensibili:
 - o Carcere di Rieti (Ministero Giustizia) a distanza di 471 m (distanza aerea) in direzione S/SO;
 - o Ospedale San Camillo de Lellis a distanza di 861 m (distanza aerea) in direzione O/SO;
 - o Motorizzazione Civile a distanza di 930 m (distanza aerea) in direzione S;
 - o Cimitero a distanza di 570 m (distanza aerea) in direzione N;
- per quanto concerne il PTPR lo studio ambientale e la documentazione esaminata non hanno fornito un adeguato inquadramento, dalla consultazione delle tavole di Piano sul sito regionale risulta presente il vincolo paesaggistico dei Beni d'insieme di cui al DM 22/10/1964;
- per quanto riguarda il Piano Regionale Gestione dei Rifiuti l'assenza di idonea istanza da attività sensibili vengono indicate alla tabella 16.4.I come fattori escludenti alla realizzazione dell'impianto;
- anche la localizzazione in aree vincolate paesaggisticamente risultano fattori escludenti di Piano dei rifiuti;
- con riferimento agli aspetti territoriali, secondo il suddetto Piano regionale, sono presenti fattori di attenzione progettuale dati dalla presenza di centri abitati a distanza non idonea ed escludenti per quanto concerne le funzioni sensibili e il vincolo paesaggistico sopra rappresentati;
- il comitato spontaneo "La Rotonda 2010" nella sopra citata nota evidenzia che l'art.125 del Regolamento sull'igiene pubblica del Comune di Rieti fissa specifici limiti di distanza minima di rispetto degli impianti a biomasse da abitazioni e insediamenti sensibili che per la fattispecie esaminata vanno idoneamente verificati;
- la ASL Rieti – Dipartimento di Prevenzione, nelle citate note prot.n. 61262 del 01/12/2017 e 62327, si è espressa ritenendo utile l'assoggettabilità alla procedura di V.I.A. del progetto evidenziando i seguenti elementi in ordine alle tematiche ambientali e sanitarie:
 - o necessità dell'effettuazione di una Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.) tale da accertare le condizioni necessarie per l'assenza di danni all'ambiente e alla salute da predisporre in base alle Linee Guida del Ministero della Salute;
 - o necessità di una relazione ai sensi degli artt. 216 e 217 del RD 1265/1934 con caratterizzazione chimica delle emissioni odorigene e stima della percezione in funzione

delle distanze da centri abitati evidenziati nella documentazione, con abitazioni a distanza minima di 121 m;

- l'idoneità della viabilità principale e secondaria di accesso all'impianto risulta da verificare adeguatamente, visto l'incremento del traffico previsto di circa 80-85 mezzi a settimana, il quale viene gravare su una rete stradale già esistente ed interessata dal traffico locale; a questa va considerata l'attività veicolare dell'impianto del vermicompostaggio;
- costituisce elemento di potenziale criticità la prossimità dell'area dell'impianto in progetto a due punti Archeologici tipizzati (rispettivamente 400 m e 200 m);

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica con capacità di produzione 500 Smc/h, impiegando una miscela composta esclusivamente da biomasse residuali/sottoprodotti così come definiti nella tabella I.A del decreto 6 luglio 2012 e da frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata (FORSU), recupero anidride carbonica ad uso alimentare", Comune di Rieti, località Monticello, proponente ENERSI INNOVATION Società Agricola srl, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Rieti, alla Provincia di Rieti e all'Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini